



proposte per il 2010 dalle imprese che espongono a Immagine Italia & Co. A questo scopo ospita, nel Cavaniglia Lounge, *Class*, l'unico forum a livello internazionale per il tessile, moda, casa, lifestyle e design, un nuovo modo di fare business attraverso prodotti innovativi, responsabili ed eco-sensibili, pensati per un migliore modo di vivere.

Spazio all'arte con la mostra fotografica a cura dello Studio Linea Show di Prato A.A.A. *Cercasi Brand* e con l'esposizione di artisti toscani *Immagine Arte*. Infine, *Taste Tuscany*: appuntamento quotidiano con la degustazione dei prodotti enogastronomici toscani. ■



**INTERVISTA. ELIANA REVELLI DI DEA**

## Dea: qualità italiana contro la concorrenza asiatica

**D**ea viene fondata nel 1963 dai tre fratelli Mantellassi: Alfredo, Franco e Dea, da cui l'azienda prende il nome. Oggi è una realtà che vanta una vasta rete commerciale e tre negozi in Italia (San Remo, Lucca e Firenze), e svariati punti vendita nel mondo, dagli USA al Giappone, dalla Corea alla Russia, passando per il Brasile.

A Immagine Italia & Co., Dea presenta le sue ultime novità, tra cui la Linea Spugna, completa di teli, accappatoi e tappeti coordinati; Lia pizzo, una proposta classica e romantica per la linea bagno, realizzata con pizzi su disegno esclusivo Dea, completa di accappatoio e tappeto; e Frasi, collezione basic della linea letto di Dea realizzata con materiali extra in raso di puro cotone, comprendente ben 44 colori.

**Abbiamo incontrato Eliana Revelli: i piedi ben saldi in Italia, per quanto riguarda produzione e stile, ma proiettati verso i mercati esteri (che valgono il 40% del fatturato). Avete risentito della concorrenza della Cina?**

“No, il nostro prodotto è completamente fuori dal loro target, benché la nostra sia una produzione industriale riponiamo una cura particolare in tutte



*Nelle due foto: Linea Spugna, articolo S 111 in spugna di puro cotone con motivo di ruches e nastri in tinta*

le nostre produzioni. Per i nostri prodotti utilizziamo solo tessuti naturali: cotone, raso e lino per tovaglie e lenzuola, seta e piquet per i copriletti, seta e cachemire per le coperte”.

**Dopo la vostra prima esperienza a Immagine Italia & Co., qual è il giudizio?**

“Positivo: francamente i nostri clienti, soprattutto quelli italiani e francesi, sentivano la mancanza di una manifestazione come questa in Italia dopo la chiusura di Pitti Casa, di cui siamo stati soci fondatori. Negli anni precedenti partecipavamo anche a Heimtextil a Francoforte e a Maison&Objet a Parigi ma abbiamo smesso, la prima è diventata una fiera quasi esclusivamente per espositori asiatici e nella seconda non ci offrivano spazi soddisfacenti”. ■

